COMUNE DI CERETTO LOMELLINA Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gerardo Ferri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 25/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di CERETTO LOMELLINA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lumezzane lì 25/01/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gerardo Ferri

Tho

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ceretto Lomellina nominato con delibera consiliare n.11 del 28/04/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 17/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 10/01/2018 con delibera n.6.,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio):
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada:
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 02/01/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019/2018)

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.9.del 28/04/2017. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 11 aprile 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

La gestione dell'anno 2016 è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	83.745,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	39.220,65
b) Fondi accantonati	29.100,79
c) Fondi destinati ad investimento	1.544,46
d) Fondi liberi	13.879,34
AVANZO/DISAVANZO	83.745,24

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	77.587,44	64.410,66	49.424,45
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.074,00	-	-	-		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto						
capitale	0	-	-	-		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	5724,06	-	-	-		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva						
e perequativa	144.095,00	143.848,00	146.493,00	147.428,00		
Trasferimenti correnti	33.212,00	32.105,00	32.105,00	32.105,00		
Entrate extratributarie	104.434,94	95.671,26	94.011,36	94.011,46		
Entrate in conto capitale	6.706,00	6.656,00	6.656,00	6.656,00		
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1	-	-		
Accensione prestiti	-	•	-	-		
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	95.309,00	89.793,00	89.793,00	89.793,00		
Entrate per conto terzi e partite di giro	199.741,00	199.741,00	199.741,00	199.741,00		
TOTALE	583.497,94	567.814,26	568.799,36	569.734,46		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	592.296,00	567.814,26	568.799,36	569.734,46		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	290540	271624,26	272609,36	273544,46	
	di cui già impegnato		4021,44	2012,88	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6606	6656	6656	6656	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	100	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	95309	89793	89793	89793	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	199741	199741	199741	199741	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	592296,00	567814,26	568799,36	569734,46	
	di cui già impegnato		4021,44	2012,88	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
LE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	592296,00	567814,26	568799,36	569734,46	
	di cui già impegnato*		4021,44	2012,88	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

entrata corrente vincolata a		-
entrata corrente vincolata a		-
entrata in conto capitale		-
assunzione prestiti/indebitamento		-
altre risorse (da specificare)		-
	TOTALE	-

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISIONI			
		ANNO 2018			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	49.427,45			
TITOLI					
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
1	perequativa	223.501,13			
2	Trasferimenti correnti	38.722,60			
3	Entrate extratributarie	118.673,37			
4	Entrate in conto capitale	6.656,00			
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	89.793,00			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	201.041,00			
	TOTALE TITOLI	678.387,10			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	727.814,55			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI			
TITOLI		PREVISIONI		
111011		ANNO 2018		
1	Spese correnti	304.520,76		
2	Spese in conto capitale	8.233,45		
3	Spese per incremento attività finanziarie	-		
4	Rimborso di prestiti	•		
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	89.793,00		
7	Spese per conto terzi e partite di giro	209.838,10		
	TOTALE TITOLI	612.385,31		
	SALDO DI CASSA	115.429,24		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0 (zero)

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	KESIDUI	PREV.COIVIP.	IOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	49.427,45
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	79.653,13	143.848,00	223.501,13	223.501,13
Trasferimenti correnti	6.617,60	32.105,00	38.722,60	38.722,60
Entrate extratributarie	23.002,11	95.671,26	118.673,37	118.673,37
Entrate in conto capitale	•	6.656,00	6.656,00	6.656,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	•	-	-	-
Accensione prestiti	•	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	•	89.793,00	89.793,00	89.793,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.300,00	199.741,00	201.041,00	201.041,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	110.572,84	567.814,26	678.387,10	727.814,55
Spese correnti	40.159,76	271.624,26	311.784,02	304.520,76
Spese in conto capitale	1.577,45		,	
Spese per incremento attività finanziarie	1.377,43	0.030,00	0.233,43	0.233,43
Rimborso di prestiti	-	_	-	
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-	89.793,00	89.793,00	89.793,00
Spese per conto terzi e partite di giro	10.097,10	•	,	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.834,31	567.814,26	619.648,57	612.385,31
SALDO DI CASSA	58.738,53	-	58.738,53	115.429,24

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	1
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	271.624,26	272.609,36	273.544,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	ı	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	271.624,26	272609.36	273.544,46
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	1	ı
-fondo crediti di dubbia esigibilità		7.013,26	7.948,36	8.883,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-		-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(+)		-	-
	-	-	-
(+)	1	-	-
	-	-	-
(-)	-	-	-
(+)	-	-	-
1	-	-	-
	(+)	(+) - (-) -	(+) (+) (+)

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio NON sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi:
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; +
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.7 del 19/07/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Si dà atto che Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto non sono previste spese di importo superiore a €. 100.000,00.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, come da dichiarazione del responsabile del servizio finanziario, allegata al bilancio di previsione 2018-2020.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è parte integrante del D.U.P.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Piano è parte integrante del D.U.P.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano è parte integrante del D.U.P.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 **ANNO 2018 ANNO 2019 ANNO 2020** A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata (+) 0.00 0.00 0.00 da entrate finali) A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote 0,00 (+)0.00 0.00 finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota 0,00 (+) 0.00 0.00 finanziata da entrate finali) A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) 0.00 0.00 0.00 (+)B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 143848,00 146493,00 147428,00 (+ C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica 32105,00 32105,00 (+) 32105.00 D) Titolo 3 - Entrate extratributarie 95671,26 94011,36 94011,46 (+)E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale 6656,00 6656,00 6656,00 (+)F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie 0.00 0.00 0.00 (+)G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) (+) 0.00 0.00 0.00 H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato 271624,26 272609,36 273544,46 (+)H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate 0,00 0.00 (+)0.00 H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) (-) 7013,26 7948,36 8883,46 H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) 0.00 0.00 0.00 (-)H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) 0.000.00 0.00(-) H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-(-)264611,00 264661,00 264661,00 H3-H4-H5) 11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato 6656.00 6656,00 6656,00 (+)12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal (+)0.00 0.00 0.00 2020 quota finanziata da entrate finali) I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) (-) 0.00 0.00 0.00 (4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (-)0,00 0,00 0,00 I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-(-) 6656.00 6656.00 6656.00 13-14) L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale 0,00 0,00 (+)0.00 vincolato L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 guota finanziata da 0.00 0.00 (+ 0.00 entrate finali) L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) 0,00 0,00 0.00 M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾ 0,00 0,00 (-) 0,00 (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 7013,26 7948,36 8883.46

(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

243/2012 (4)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 %. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

<u>IUC</u>

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Totale	123431	123400	122400	122400
TARI	35.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TASI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
IMU	81.431,00	82.400,00	81.400,00	81.400,00
IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 34.000,00 con una diminuzione di euro 1.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- 1. imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- 2. tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	720	750	750	750
CIMP	0	0		0
TOSAP	1.744,56	1.548,00	1.548,00	1.548,00
PUBB.AFF.	124,22	100	100	100
	0	0	0	0
	0	0	0	0
totale	2588,78	2398	2.398,00	2.398,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	1.107,00	1.585,00	50,00	50,00	50,00
IMU	1	1	300,00	2.300,00	3.300,00
TASI	1	1	200,00	1.845,00	1.780,00
TARI/TARSU/TIA	1	1	500,00	500,00	500,00
TOSAP	ı	ı	1	ı	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	1	
ALTRI TRIBUTI	ı	ı	-	ı	ı
TOTALE	1.107,00	1.585,00	1.050,00	4.695,00	5.630,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'	1	1	-	1	ı

^{*}accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	0	0	0
2018	5.165,00	0	5.165,00
2019	5.165,00	0	5.165,00
2020	5.165,00	0	5.165,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.400,00	2.400,00	2.400,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.200,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 50,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n.3 in data 10/01/2018 la somma di euro 2.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.252,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0 (zero).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	9.160,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE ENTRATE	9.160,00	7.500,00	7.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	142,37	153,01	171,01
Percentuale fondo (%)	1,55	2,04	2,28

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE	Previsione	FCDE
Servizio	Entrata 2018	2018	Entrata 2019	2019	Entrata 2020	2020
Asilo nido	0	0	0	0	0	0
Casa riposo anziani	0	0	0	0	0	0
Fiere e mercati	0	0	0	0	0	0
Mense scolastiche	0	0	0	0	0	0
Musei e pinacoteche	0	0	0	0	0	0
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n.4 del 10/01/2018, allegata al bilancio, ha dato atto che allo stato attuale NON sono presenti servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0 (zero)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggragati	Prev.Def.	Previsione	Previsione	Previsione
Macroaggregati	2017	2018	2019	2020
redditi da lavoro dipendente	110.188,00	108.214,00	108.214,00	108.214,00
imposte e tasse a carico ente	7.902,00	7.302,00	7.302,00	7.302,00
acquisto beni e servizi	117.304,06	100.682,00	100.732,00	100.732,00
trasferimenti correnti	7.371,94	8.463,00	8.463,00	8.463,00
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
rimb. E poste corrett. Entrate	24.800,00	21.350,00	21.350,00	21.350,00
altre spese correnti	22.474,00	25.113,26	26.048,36	26.983,46
TOTALE	290.540,00	271.624,26	272.609,36	273.544,46

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 43.975,29;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	121.316,79	105.140,00	105.140,00	105.140,00
Spese macroaggregato 103	5.000,00	800,00	800,00	800,00
Irap macroaggregato 102	7.837,32	7.202,00	7.202,00	7.202,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	3.074,00	3.074,00	3.074,00
Macroaggregato 104 RIMNB. SERV. ASSOC. SUAP	0,00	800,00	800,00	800,00
macroaggregato 109 cificare RIMB.PERS.IN CONVENZ	0,00	21.100,00	21.100,00	21.100,00
Altre spese: da specificareINC.ESTERNI - SPESA PART	22.645,00	6.077,00	6.077,00	6.077,00
Totale spese di personale (A)	156.799,11	144.193,00	144.193,00	144.193,00
(-) Componenti escluse (B)	22.539,10	49.743,86	49.743,86	49.743,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	134.260,01	94.449,14	94.449,14	94.449,14

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

NON sono previsti nel bilancio 2018-2020 spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando il metodo della media ponderata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

тітоці	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	143848	6870,89	6870,89	0	4,7764932
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32105	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95671,26	142,37	142,37	0	0,1488117
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6656	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	278280,26	7013,26	7013,26	0	2,520215
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	271624,26	7013,26	7013,26	0	2,5819711

ANNO 2019

TITOLI	B IL A N C IO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	146493	7787,01	7787,01	0	5,3156192
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32105	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	94011,36	16 1,35	161,35	0	0,1716282
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6656	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	# D IV/0!
TOTALE GENERALE	279265,36	7948,36	7948,36	0	2,846168
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	272609,36	7948,36	7948,36	0	2,9156592
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	6656	0	0	0	0

ANNO 2020

тітоці	B IL A N C IO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	147428	8703,13	8703,13	0	5,9033087
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	32105	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	94011,46	180,33	180,33	0	0,191817
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6656	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	280200,46	8883,46	8883,46	0	3,170395
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	273544,46	8883,46	8883,46	0	3,2475379

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 850,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2019 – euro 850,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 850,00 pari allo 03,1 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	1	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio			
rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	-	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

NON E' PREVISTA alcuna passività potenziale probabile per contenzioso.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente NON prevede di esternalizzare alcun servizio

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2016 al 30/04/2017

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:

NEGATIVO

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederanno nell'anno 2018, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico

NEGATIVO

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

C.L.I.R. SPA

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente, entro il 30 settembre 2017, ha provveduto con delibera del C.C. n.16 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16/10/2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017 con nota Pec n.793 di prot.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
GAL LOMELLINA	1,22 %	INDICAZIONI	MESSA IN	31/03/2018	
S.R.L.		NORMATIVE E DI	LIQUIDAZIONE	PRESUNTA	
		REGIONE			
		LOMBARDIA			

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Suppose in come supricio provioto negli dil		,	2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6656,00	6656,00	6656,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		6656,00 <i>0,00</i>	6656,00 <i>0,00</i>	6656,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	245.926,02	228.742,87	215.502,77	276.254,55	280.398,32
% su entrate					
correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0 (zero).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste,

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti,

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE Dott, Gerardo Ferri

1/10